

# L'AMORE PER GLI INTRECCI

**di pagina 12-15**



★ STELLA 1 ★

Spiegazioni e schemi per realizzare i lavori pubblicati  
su Ricamo Italiano n°31

---

### **Un aiuto in più**

Per le lettrici che avessero difficoltà possono chiamare  
in redazione ai numeri:

**030/9771138** oppure **030/9719319**

Vi daremo le soluzioni volta per volta personalizzata;  
oppure inviando una mail dal nostro sito:

**[www.ricamoitalianonline.it](http://www.ricamoitalianonline.it)**

L'ANTICA TECNICA DIVENTA TENDENZA MODERNA A CREARE E DECORARE ANNODANDO I FILI E LE FIBRE NATURALI. IL SEGRETO È NEI 4 NODI BASE, STRETTI IN MOLTEPLICI VERSIONI DALLE MANI PREMUROSE DEL GRUPPO MACRAMÈ DI SAN GIULIANO BORGIO.

Asciugamano con frange a macramè di pagina 15

### **Media difficoltà**

#### **Occorrente**

Tessuto di lino Emiane F.lli Graziano, filati Ritorto fiorentino n. 8 Coats Cucirini, filato Perla Anchor.

#### **Punti impiegati**

Punto erba e catenella per la lettera D. Macramè.

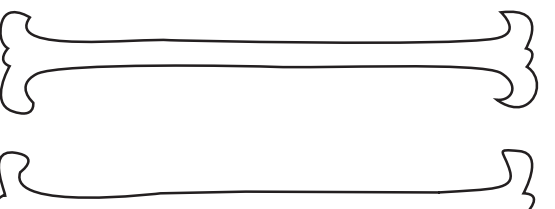
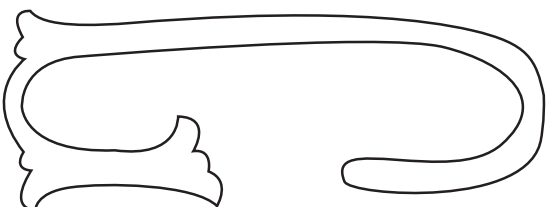
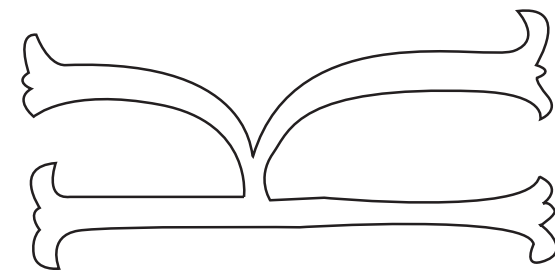
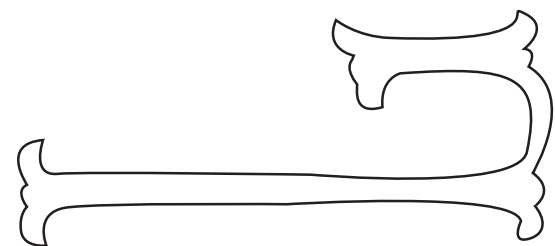
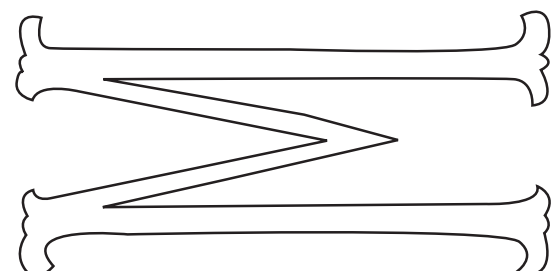
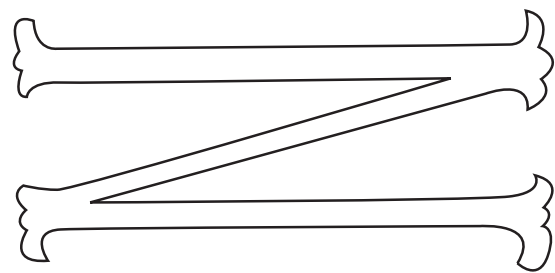
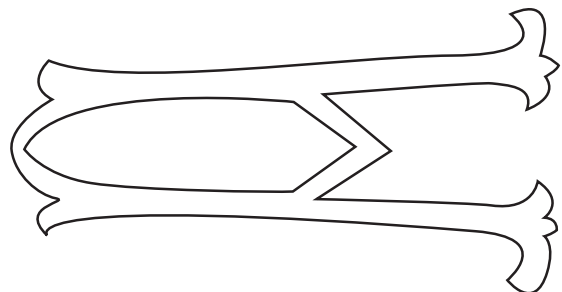
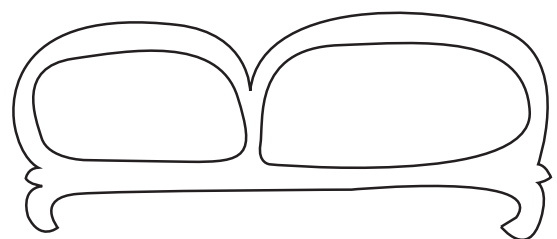
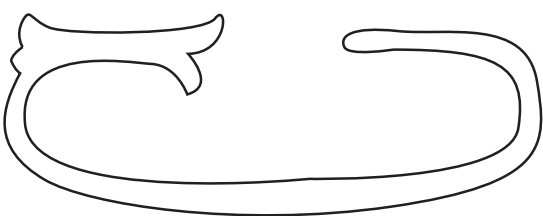
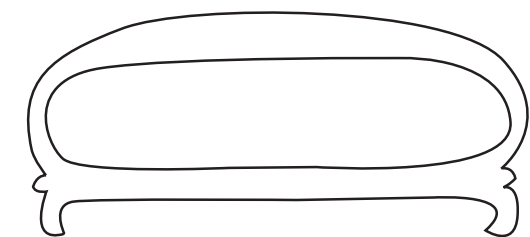
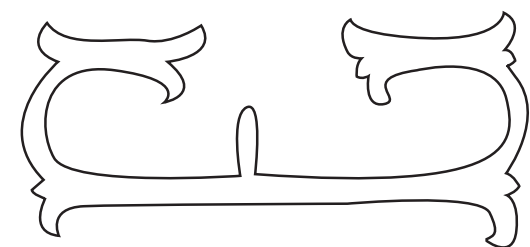
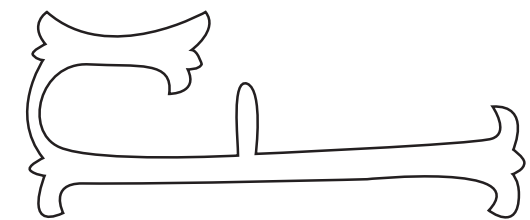
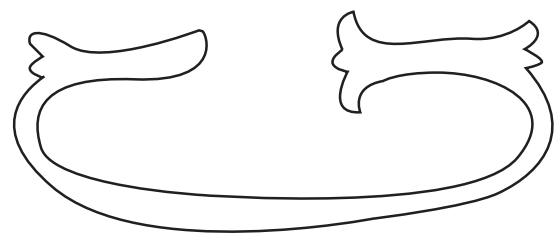
#### **Esecuzione**

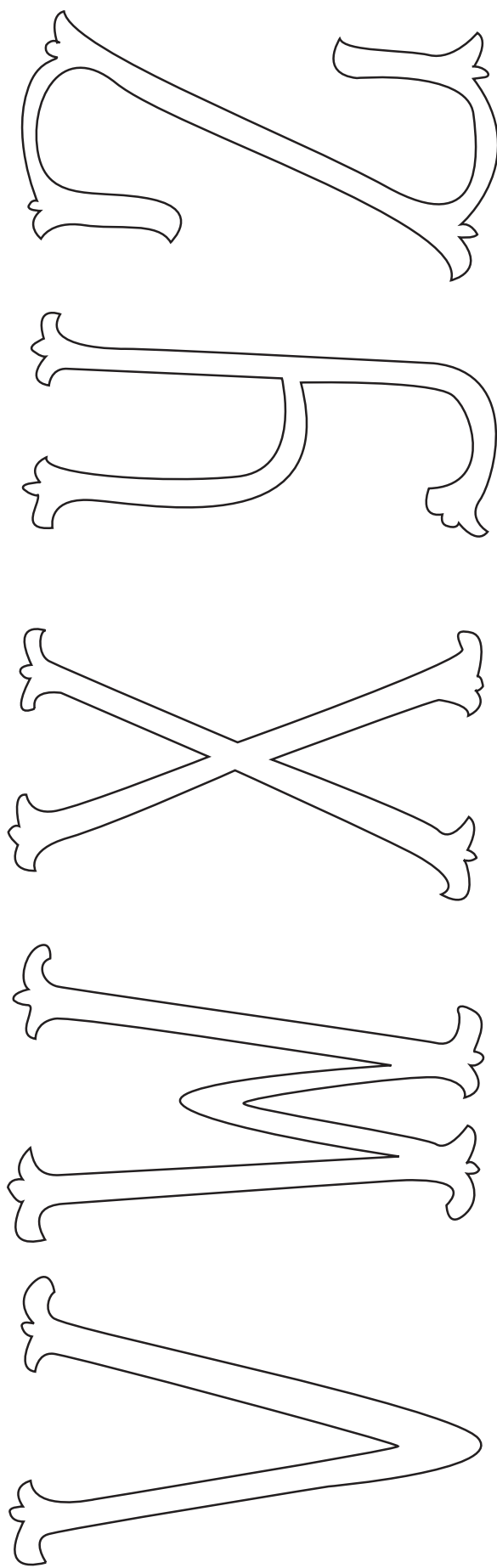
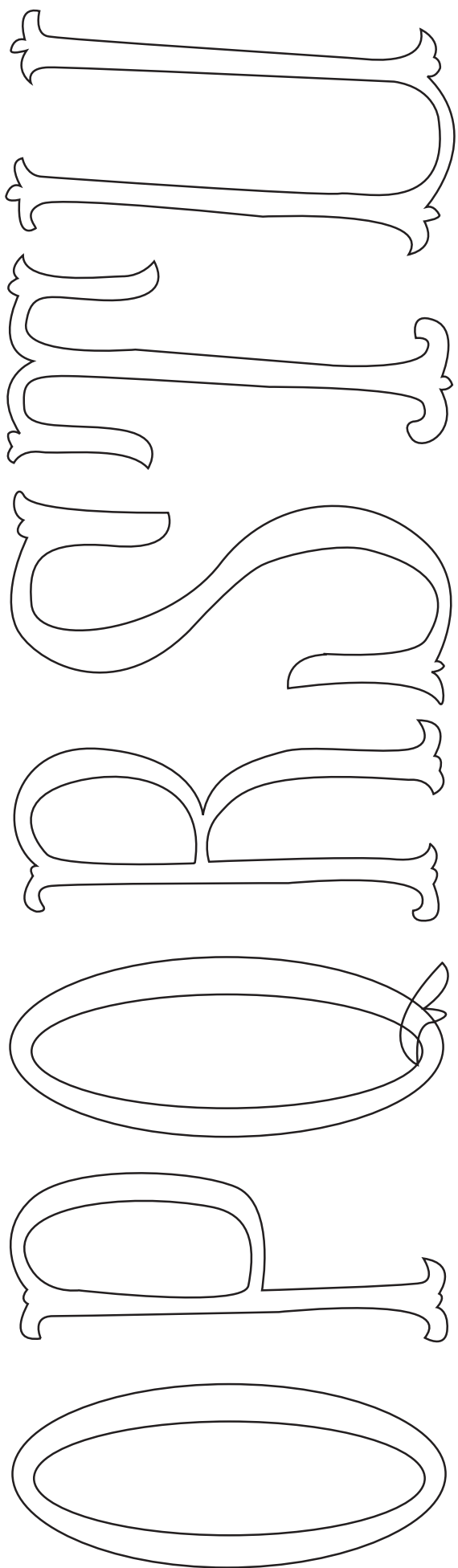
Dopo aver riportato il disegno sul tessuto l'iniziale "D" viene ricamata a punto erba e catenella. Il punto erba si ottiene uscendo con l'ago sul diritto del lavoro ed eseguire un piccolo punto orizzontale prendendo tre o quattro fili del tessuto. Affinchè il lavoro riesca nel migliore dei modi la gugliata va posizionata sempre sotto o sempre sopra la punta dell'ago non cambiando mai le posizioni. Tirare il filo in modo che si formi una specie di asola orizzontale. Ripetere sempre gli stessi movimenti, avendo cura di prendere un ugual numero di fili per avere i punti regolari. Per ottenere un punto erba più evidente, si deve uscire a metà del punto precedente. L'asciugamano termina con una sfilatura a

giorno supportata da Il pizzo macramè

bianco eseguito con una serie di nodi piatti che vanno a formare un quadrato alternato da punti scambiati fermati con nodo piatto centrale. Il nodo piatto si fa comunemente su quattro fili, ma alle volte esso viene intrecciato anche con sei o otto fili. Si esegue in due tempi: si avviano quattro fili sui portanodi: si tengono dapprima fermi i due fili centrali avvolgendoli all'anulare della mano sinistra o anche semplicemente stringendoli fra l'anulare e il mignolo. Si conduce ora il quarto filo o primo di destra, formando un anello a destra, sotto i due fili tesi e sopra il primo filo di sinistra. Si fa entrare questo primo filo di sinistra entro l'anello formato dal quarto e si tirano i due capi formando un intreccio che si fa scorrere in alto sopra i due fili tesi. Questa è la prima metà del nodo piatto. Per la seconda metà si procede nell'identico modo dalla parte opposta e cioè, si conduce il primo filo, formando un anello a sinistra, sotto i due fili tesi della mano destra e sopra il primo filo di destra che si fa entrare nell'anello formato dal primo filo, si tirano i due capi e si fanno scorrere in alto, sotto la prima metà del nodo piatto, formando così il nodo intero.

■ In basso un'interpretazione dell'alfabeto completo ispirato alla lettera "D" ricamata sull'asciugamano a macramè. La figura è stata rimpicciolita del 50.







## Pronto ricamo

**CASA EDITRICE EDIZIONI DESSEIN S.R.L.**  
PUBBLICAZIONE MENSILE  
DIRETTORE RESPONSABILE  
ELIO MICHELOTTI

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE  
25020 DELLO BRESCIA  
VIA DON GUINDANI 47/D  
TELEFONO E FAX : 030 97.19.319  
**E-mail: [info@edizionidessein.it](mailto:info@edizionidessein.it)**

PER LE LETTRICI,  
CHE HANNO DIFFICOLTA'  
TELEFONARE  
030 97.19.319  
030 97.71.138  
[info@edizionidessein.it](mailto:info@edizionidessein.it)